

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AD ADERIRE ALLA CONSULTA DEGLI IMMIGRATI DEL COMUNE DI NAPOLI.

PREMESSE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 28/02/2018 è stata proposta al Consiglio Comunale l'istituzione della Consulta comunale degli Immigrati, quale organo di consulenza e di orientamento in materia di immigrazione, e la relativa bozza di Regolamento.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16/04/2018 è stata approvata la proposta di G.C. n. 82 del 28/02/2018 avente ad oggetto Istituzione della Consulta Comunale degli Immigrati e della relativa bozza di regolamento, con un emendamento di modifica dell'art. 10 "Norme transitorie".

Il Consiglio Comunale ha emendato il citato art. 10 "Norme transitorie" premettendo che: "Ai fini della costituzione della Consulta, la Giunta predispone un disciplinare di funzionamento, con cui stabilire anche il numero dei partecipanti, previa consultazione con i rappresentanti delle comunità e delle associazioni".

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 30/10/2019 è stato approvato il Disciplinare di funzionamento della Consulta degli Immigrati del Comune di Napoli.

Con la richiamata Deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 30/10/2019 si è demandato al Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze la predisposizione di apposito avviso pubblico per la manifestazione d'interesse ad aderire alla Consulta degli Immigrati da parte di Organismi, Enti ed Associazioni, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento della Consulta.

FINALITA' E COMPETENZE DELLA CONSULTA

Come indicato all'art. 1 del predetto Regolamento approvato con Deliberazione C.C. n. 24 del 16/04/2018 la Consulta è istituita per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea e delle loro famiglie.

Come indicato all'art. 4 del predetto Regolamento, la Consulta è organismo di partecipazione e consultazione sulle tematiche riguardanti le comunità di immigrati presenti sul territorio comunale con funzione consultiva e propositiva.

La Consulta è il luogo:

- a) della promozione della partecipazione dei cittadini immigrati alle istituzioni;
- b) della partecipazione, del confronto e dello scambio politico-istituzionale, culturale e sociale;
- c) di elaborazione di proposte che perseguano il miglioramento della qualità della vita degli immigrati, favorendone la formazione, l'istruzione, l'informazione, l'integrazione sociale e lavorativa;
- d) della promozione dei diritti fondamentali delle persone.

La Consulta:

- a) formula proposte agli organi competenti su tutte le materie relative ai fenomeni dell'immigrazione ed esprime, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, pareri non vincolanti su tutti gli atti di indirizzo e di programmazione in materia di immigrazione.

DURATA DELLA CONSULTA

La durata della Consulta è di 2 (due) anni al termine dei quali si scioglie e viene rinnovata a seguito di apposito Avviso.

COMPENSO

La partecipazione alla Consulta cittadina è gratuita.

CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA

Possono chiedere di aderire alla Consulta enti, organismi o associazioni che siano iscritti e/o non iscritti ad albi o registri pubblici o, comunque, riconosciuti dall'ordinamento italiano e che autodichiarino di operare in materia di immigrazione.

ISTANZA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I soggetti giuridici (enti, organismi, associazioni, etc.) che intendono aderire alla Consulta presentano apposita istanza nella quale deve essere indicato:

- a. l'oggetto sociale dell'associazione;
- b. l'indirizzo della sede sociale sul territorio comunale, oppure dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445/2000) di piena operatività sul territorio medesimo per le associazioni che abbiano la sede sociale in altri Comuni della Regione Campania;
- c. che non hanno scopo di lucro;
- d. la denominazione dell'associazione, indicazione del legale rappresentante, codice fiscale;
- e. una relazione sull'attività svolta dall'inizio della costituzione e i programmi che l'associazione intende realizzare;
- f. assenza di condanne e/o procedimenti penali pendenti a carico degli aderenti che ricoprono cariche associative e del legale rappresentante, insussistenza di liti pendenti in quanto parti di un procedimento civile ed amministrativo con il Comune di Napoli.

All'istanza dev'essere allegata la seguente documentazione:

- a. l'atto costitutivo e lo statuto e successive modifiche, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura provata autenticata o registrata;
- b. l'elenco dei soci che ricoprono cariche elettive;
- c. la copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- d. il codice fiscale dell'associazione;
- e. l'iscrizione negli appositi registri (se obbligatori per legge) in base alla propria configurazione giuridica.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze degli interessati devono pervenire esclusivamente via PEC all' indirizzo emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 24,00 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet dell'Amministrazione Comunale www.comune.napoli.it specificando nell'oggetto della pec "Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ad aderire alla Consulta degli Immigrati - Istanza.

Per richiedere ulteriori informazioni è possibile scrivere al Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze al suddetto indirizzo pec: emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it specificando nell'oggetto "Richiesta informazioni per Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse ad aderire alla Consulta degli Immigrati".

Le istanze pervenute saranno esaminate da apposita Commissione.

PUBBLICITA'

Il presente Avviso è pubblicato per almeno quindici giorni all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione Comunale www.comune.napoli.it.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Napoli in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Napoli anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della selezione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Napoli nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali, tra cui le verifiche previste dall'art.80 del D.Lgs 50/2016 e dal Programma 100 del Comune di Napoli per quanto attiene regolarità tributaria riferita ai tributi locali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

-di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

-di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendo la richiesta al seguente indirizzo pec del Comune di Napoli: emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana —Garante per la protezione dei dati personali -Piazza Venezia n. 11 -00187 Roma.